

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

D.U.P. 2026 - 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale del 1 dicembre 2025

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE e DUP 2026-2028

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;


presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2026-2028, del **Comune di TIONE DI TRENTO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 1 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. William Bonomi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **William Bonomi** revisore dei conti del **Comune di TIONE DI TRENTO** (TN), ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 e il D.U.P. 2026-2028 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 315 del 25.11.2025.

Il Revisore:

- visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 che stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]”*.
- preso atto della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2019 che stabilisce che: *“A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820) e ancora che “I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821) ed infine che “A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.”*;
- visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile agli atti espressi dai Responsabili della Struttura e dal responsabile dell'ufficio Ragioneria sulla delibera di giunta sopra citata;
- tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attenendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” D.Lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente *ha* aggiornato gli stanziamenti 2025 del bilancio di previsione 2025-2027.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11/2025 del 28.04.2025 il rendiconto di gestione 2024 e relativi allegati.

Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 2 aprile 2025 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione, che si rappresenta unitamente a quello dei due anni precedenti, così distinto:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2022	2023	2024
Risultato di	1.503.432,65 €	1.588.855,54 €	1.534.027,78 €
di cui:			
a) Parte accantonata	346.292,72 €	392.100,42 €	458.198,82 €
b) Parte vincolata	42.850,48 €	3.965,48 €	33.057,92 €
c) Parte destinata a	133.572,04 €	84.179,74 €	15.467,30 €
e) Parte disponibile	980.717,41 €	1.108.609,90 €	1.027.303,74 €

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2022	2023	2024
Disponibilità	1.626.288,29	1.831.585,73	4.424.873,42
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

La cassa vincolata al 31.12.2024 è pari a 2.724.722,14 €.

Il risultato di amministrazione presunto 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione 2026-2028 è pari a € 1.468.227,89 al netto del Fondo pluriennale vincolato presunto di € 74.022,48.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2026-2028 è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", e qui di seguito ne riporta il quadro sintetico:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.004.187,14								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		74.022,48	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.467.764,57	1.426.000,00	1.426.000,00	1.426.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.782.696,44	6.178.261,48	6.098.289,00	6.093.289,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.182.349,40	2.633.771,00	2.628.771,00	2.556.624,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.495.954,26	2.152.615,00	1.937.665,00	1.932.665,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.193.118,25	3.419.694,00	810.294,00	810.294,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.518.024,57	3.455.694,00	632.294,00	632.294,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.339.186,48	9.632.080,00	6.802.730,00	6.725.583,00	Totale spese finali	19.300.721,01	9.633.955,48	6.730.583,00	6.725.583,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	144.293,65	72.147,00	72.147,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.147.652,86	3.080.000,00	3.080.000,00	3.080.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.153.118,61	3.080.000,00	3.080.000,00	3.080.000,00
Totale	27.486.839,34	17.712.080,00	14.882.730,00	14.805.583,00	Totale	27.598.133,27	17.786.102,48	14.882.730,00	14.805.583,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.491.026,48	17.786.102,48	14.882.730,00	14.805.583,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.598.133,27	17.786.102,48	14.882.730,00	14.805.583,00
Fondo di cassa finale presunto	1.892.893,21								

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al

D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Nel bilancio 2026-2028 sono state previste in entrata quote di fondo pluriennale vincolato per spese correnti per € 74.022,48 per il 2026, e zero per il 2027 e 2028 nonché fpv per spese in conto capitale pari a € zero nel triennio. L'Ente non ha ancora eseguito tutte le variazioni di esigibilità.

2. Previsioni di cassa

Si riportano le previsioni di cassa formulate.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)	2.004.187,14
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.467.764,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.182.349,40
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.495.954,26
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.193.118,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.147.652,86
	TOTALE TITOLI	27.486.839,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.491.026,48

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2025
1	<i>Spese correnti</i>	7.782.696,44
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.518.024,57
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	144.293,65
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.153.118,61
	TOTALE TITOLI	27.598.133,27
	SALDO DI CASSA	1.892.893,21

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in parte corrente come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	74.022,48	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.212.386,00 0,00	5.992.436,00 0,00	5.915.289,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	178.000,00 0,00	178.000,00 0,00	178.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	214.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.178.261,48 0,00 19.185,84	6.098.289,00 0,00 19.270,21	6.093.289,00 0,00 19.207,94
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	72.147,00 0,00 0,00	72.147,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

Il Revisore evidenzia come la situazione sia di parte corrente che di parte capitale sia in equilibrio chiudendo in pareggio.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli alcune entrate non ricorrenti come segue:

ENTRATE E SPESE CORRENTI			
<i>"non ricorrenti"</i>			
BIL. PREV. 2026			
CLASSIFIC.	CAP.	DENOMINAZIONE	IMPORTO
ENTRATE			
1.101.06	1100	MIS - Imposta Immobiliare Semplice da accertamenti	€ 90.000,00
1.101.76	1500	TASI - Tassa sui Servizi Indivisibili - violazioni	€ 100,00
1.101.06	2600	I.MU.P. da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti	€ 100,00
1.101.08	3600	Imposta comunale sugli immobili da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti	€ 100,00
1.101.61	5500	Maggiorazione tariffa TIA su rifiuti e servizi	€ 100,00
2.101.01	65500	Rimborso spese per consultazioni elettorali	€ 1.000,00
2.101.02	16300	Trasferimento compensativo stato per errati versamenti tributi	€ 100,00
3.200.02	34900	Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti, ordinanze e altre norme	€ 5.000,00
3.200.02	35000	Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge (c.d.s.)	€ 152.000,00
<i>Totale</i>			€ 248.500,00

Le spese non ricorrenti nel titolo I sono così riassunte:

ENTRATE E SPESE CORRENTI			
<i>"non ricorrenti"</i>			
BIL. PREV. 2026			
SPESE			
03.01.01	17200	Trasferimento ad Enti quote sanzioni cds e regolamenti	€ 125.000,00
01.06.01	33300	Progettazioni, elaborati tecnici e prestazioni professionali (parziale)	€ 6.000,00
05.02.01	129500	Contributi per manifestazioni culturali, ricreative e varie	€ 18.000,00
05.02.01	130200	Contributo organizzazione corsi università della terza età	€ 10.000,00
06.01.01	200000	Contributi per attività sportive	€ 35.000,00
12.08.01	213000	Contributi ad associazioni di volontariato ed operanti nel settore sociale	€ 10.500,00
07.01.01	250000	Contributi per lo sviluppo dell'attività turistica	€ 5.000,00
07.01.01	251500	Contributi e sussidi per feste pubbliche anniversari, manifestazioni, cerimonie, ecc.	€ 7.000,00
14.02.01	263000	Attività, progetti e iniziative per il turismo e per la promozione e lo sviluppo economico e turistico	€ 90.000,00
14.04.01	264000	Trasferimenti correnti per iniziative di sviluppo economico e turistico	€ 20.000,00
20.02.01	270000	FCDE tipologia 101 (gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria)	€ 31,08
20.02.01	270000	FCDE tipologia 200 (sanzioni cds e altre)	€ 5.890,67
20.02.01	270000	FCDE tipologia 500 (rimborsi spese da riparti)	€ 6.588,56
<i>Totale</i>			€ 339.010,31

La differenza di euro 90.510,31 è finanziata con canoni aggiuntivi per euro 90.000,00 e per la differenza con entrate correnti

L'analisi delle citate voci non presenta rilievi negativi da evidenziare nella presente relazione in quanto le entrate correnti non ricorrenti non sono superiori alle spese correnti non ricorrenti.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema SEMPLIFICATO sulla base del Principio contabile applicato alla programmazione.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso in corso d'anno i pareri richiesti attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup 2026-2028 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2026-2028 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il Comune di Tione di Trento, pur avendo meno di 5.000 abitanti, ricade per le proprie caratteristiche e per le caratteristiche dell'ambito territoriale in cui si trova, tra i comuni per i quali era stata operata dalla Giunta Provinciale una deroga all'obbligo della gestione associata dei servizi.

Si ricorda che comunque Tione è Comune capofila per le gestioni associate della Polizia Locale e della Custodia Forestale.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Il Revisore ha verificato che il DUP riporta l'analisi di tale problematica.

Il Revisore in riferimento alla tematica del personale non ha osservazioni particolari da evidenziare nella presente relazione essendo le previsioni dell'Ente conformi alla normativa vigente e ai vincoli da essa posti.

7.2.5. Gestione del patrimonio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Revisore ha verificato l'analisi svolta all'interno del DUP in merito alla gestione del patrimonio e al piano delle alienazioni e non ha rilievi da evidenziare nella presente relazione.

8. Verifica di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno **"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"**, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

I documenti di previsione predisposti dal Comune di Tione di Trento rispettano tali previsioni normative.

In particolare il risultato sia della parte corrente che in c/capitale è in equilibrio e l'equilibrio finale (W) è pari a zero. Il tutto come già sopra riportato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS E ALTRI TRIBUTI

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base del trend storico e considerando le stesse aliquote del 2024 con una previsione di entrata pari a

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS	€ 1.327.394,56	€ 1.336.530,03	€ 1.346.441,34	€ 1.358.717,68	€ 1.335.000,00	€ 1.335.000,00	€ 1.335.000,00	€ 1.335.000,00

Nel bilancio sono comprese le ulteriori entrate derivanti dalle attività di controllo/accertamento del tributo IMIS/ICI/IMUP/TASI

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	€ 92.693,15	€ 131.345,28	€ 113.017,51	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
IMUP da attività di accertamento	€ 335,47	€ -	€ -	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
ICI da attività di accertamento	€ 465,34	€ 10,81	€ 34,55	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TASI da attività di accertamento	€ 43,00	€ -	€ -	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00

Gli altri recuperi per evasione sono:

RECUPERO EVASIONE TARI: di competenza della Comunità delle Giudicarie

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
Recupero evasione TARI								

RECUPERO EVASIONE MAGGIORAZIONE TARES

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
Recupero evasione TARES	€ 2.063,77	€ 1.240,88	€ 500,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00

Il canone unico patrimoniale è così stimato

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Canone di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	€ 20.582,23	€ 21.890,57	€ 21.361,58	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

IL sottoscritto ha analizzato le entrate extratributarie non avendo rilievi da riportare.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sulle previsioni degli esercizi 2026-2028 per macroaggregati di spesa corrente il Revisore non ha rilievi essendo le stesse coerenti con il trend storico e la programmazione dell'Ente.

INVESTIMENTI FINANZIATI SUL PNRR

Rispetto alle previsioni di entrate e uscite legate al PNRR si segnala quanto segue come riportato nel DUP.
Le misure finanziate sul PNRR relative alla Misura M1C1 – “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” in corso hanno lo scopo di adeguare le infrastrutture tecnologiche del Comune di Tione di Trento nell’ottica della realizzazione dei target digitali per i cittadini, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT ...) tramite l’accesso ai finanziamenti previsti dai seguenti avvisi del PNRR:

PNRR Missione 1: Investimento 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 79.922,00), concluso nel 2024;

PNRR Missione 1: “Investimento 1.4.3 “Adozione app IO” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 5.103,00);

PNRR Missione 1: “Investimento 1.4.4 “Estensione utilizzo piattaforme di identità digitali SPID/CIE” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 14.000,00);

PNRR Missione 1: “Investimento 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 23.147,00);

PNC “piano nazionale complementare” migrazione stato civile in ANSC (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento euro 6.173,20)

PNRR-M1-C1 inv.1.3 “dati e interoperabilità”, misura 1.3.1 “piattaforma digitale nazionale dati (PDND)” - next generation EU – CUP G51f22009790006 importo massimo finanziabile 3.321,69

PNRR Missione 1: “Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 35.631,00) a valere sulla parte corrente del bilancio.

Infine è stato ammesso a contribuzione PNRR l’intervento per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione acque con digitalizzazione e monitoraggio della rete a valere sulla risorsa PNRR-M2C4-I4.2 (Decreto Direttoriale dd. 06.05.2023 n. 2023 sostituito da decreto 21.06.2024) per un importo per il Comune di Tione di Trento di € 9.082.433,80 su un totale di € 9.317.429,52, Iva esclusa.

I lavori relativi sono stati progettati e quindi appaltati. Sono iniziati e i target obiettivo distrettualizzazione e digitalizzazione vanno raggiunti entro tempi molto stretti (30.03.2026).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore rileva che a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta calcolato e accantonato applicando la media semplice tra l'incassato e l'accertato degli ultimi cinque esercizi precedenti. Sulla somma risultante l'Ente ha applicato la percentuale del 100%, per tutte e tre le annualità.

La Nota Integrativa riporta gli schemi che prevedono un accantonamento 2026 di complessivi € 19.185,84, per il 2027 di € 19.270,21 e per il 2028 di € 19.207,94.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che sono stati stanziati il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa nel rispetto della normativa vigente.

Per il 2026 il Fondo è pari ad Euro 26.904,16, per il 2027 ad Euro 22.796,79 e per il 2028 ad Euro 23.859,06.

Per il 2026 il Fondo di riserva di cassa è pari ad euro 30.000,00 e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Testo Unico degli Enti Locali (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente possiede direttamente le partecipazioni sotto elencate.

Di seguito si riporta la tabella 1 delle società partecipate direttamente dal Comune al
31.12.2024:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holdin g pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	1996	0,54	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01811460227	GEAS SPA	2002	5,32	produzione di energia elettrica; servizi acquedottistici e servizi minori	NO	SI	NO	NO
Dir_3	00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	1983	0,71	produzione di servizi strumentali all'ente e alle finalità istituzionali	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	2009	25,72	promozione della musica e della cultura musicale	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02031010222	TREGAS TRENTINO RETI GAS SRL	2007	14,18	trasporto gas naturale tramite partecipazione azionaria	NO	NO	NO	NO
Dir_6	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,000353	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle imposte	NO	SI	NO	NO

Di seguito si riporta la tabella 2 delle Società partecipate indirettamente dal Comune, per tramite di società del sistema provinciale:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_3	01932800228	SET DISTRIBUZIONE SPA	2005	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	0,05	0,00000255	attività di distribuzione dell'energia elettrica	NO	NO
Ind_4	00110640224	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE S.C.	1945	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	0,138	0,00000704	Ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 L.R. 5/2008 con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti	NO	NO
Ind_5	00107860223	CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. S.C.	1898	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	0,045	0,0000023	attività bancaria	NO	NO

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 ad eccezione della società Tregas srl che ha approvato l'ultimo bilancio con riferimento al periodo 1.7.2024-30.06.2025.

La Scuola Musicale delle Giudicarie ha approvato il bilancio 1.9.2024-31.08.2025.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Il Consiglio Comunale ha approvato annualmente, da ultimo in data 29.12.2022 con delibera n. 48, la

ricognizione delle partecipate. A fine 2023 si è verificato che la situazione precedente non ha subito modifiche, come da deliberazione giuntale di presa d'atto della situazione n. 294 del 19.12.2023 così come nel 2024 con deliberazione di Giunta n. 306 del 10.12.2024.

Si da conto, come riportato nel DUP, che *“nel corso del 2024, a cura del BIM del Sarca e con adesione da parte del Comune di Tione di Trento insieme ad altri Comuni della zona, è stato dato corpo all'ipotesi di costituzione di una CER (Comunità Energetica Rinnovabile) mediante società cooperativa. La pratica è stata approfondita con uno studio di fattibilità che ha dato buone prospettive e quindi nel 2025 si è pervenuti alla costituzione della “CER del Sarca società cooperativa” tra i soci fondatori BIM del Sarca, Comunità delle Giudicarie, Comune di Tione di Trento, Borgo Lares, Tre Ville, Sella Giudicarie, Porte di Rendena, Pelugo e Spiazzo, con deliberazione n. 3 dd. 03.02.2025 del Consiglio Comunale.”.*

Accantonamento a copertura di perdite

Dall'analisi dei dati di bilancio delle partecipate non è emersa la necessità di effettuare accantonamenti per ripianare eventuali risultati economici negativi delle stesse.

Azienda Speciale Comunale ASM

Il Revisore da atto che L'Azienda Speciale Comunale (ASM), in house, fornisce importanti servizi (acquedotto, distribuzione gas, illuminazione pubblica, ecc.) alla comunità tionesa che dal 2020 comprendono anche il servizio di gestione delle centrali termiche, compresi fornitura combustibile, gestione e manutenzione con riferimento a tutte le centrali termiche degli edifici del comune.

Il Revisore da evidenza, come riportato nel DUP, che *“con riferimento alla problematica del cd Bilancio Consolidato con l'azienda speciale comunale ASM si evidenzia che l'Amministrazione comunale ha ritenuto di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, facoltà prevista per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal comma 3, dell'art. 233 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m. (come introdotto dalla L. 30/12/2018 n. 145). Questo è stato formalizzato con deliberazione consiliare n. 43 dd. 17.10.2019. Nel contempo si evidenzia che con ASM gli obiettivi sono verificati annualmente in sede di programmazione (approvazione bilancio di previsione) e di rendicontazione (approvazione bilancio consuntivo) dell'Azienda Speciale Comunale. Si sottolinea che ASM costituisce, grazie ai suoi utili, una fonte di entrata ragguardevole per il Comune”.*

Il 23 dicembre 2024 risulta approvato in Consiglio Comunale delibera n. 33 il bilancio di previsione 2025-2027 della municipalizzata mentre il bilancio 2026-2028 sarà portato all'attenzione del Consiglio entro fine 2025. Il consuntivo della ASM TIONE per l'anno 2024 è stato approvato con delibera del Consiglio di data 28.04.2025 n. 10 con un utile 2024 di € 885.299,00 (contro un utile 2023 di € 285.222).

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento: l'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2026-2028 in conformità alle disposizioni vigenti come illustrato nel DUP e in Nota integrativa.

I conteggi per il rispetto del limite sono i seguenti:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.473.161,85	1.473.161,85	1.473.161,85
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.935.847,15	2.935.847,15	2.935.847,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.962.060,01	1.962.060,01	1.962.060,01
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.371.069,01	6.371.069,01	6.371.069,01
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	637.106,90	637.106,90	637.106,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025(2)	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		636.106,90	636.106,90	636.106,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	144.294,00	72.147,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		144.294,00	72.147,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Si da atto in particolare che l'Ente non ha acceso:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione(bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Precisazioni.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2021 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016. L'importo di cui si tratta è pari a € 72.147,00.

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione è riportata correttamente l'impostazione illustrata e che l'andamento del debito è il seguente:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate	€ 72.147,00	€ 72.147,00	€ 72.147,00	€ 72.147,00	€ 72.147,00	€ 72.147,00	0,00
Variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	€ 360.731,85	€ 288.584,85	€ 216.437,85	€ 144.230,85	€ 72.143,85	0,00	0,00

Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2026-2028

Il Revisore evidenzia che l'Amministrazione ha adottato per la prima volta il PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione), nei termini di Legge (la scadenza era il 29/12/2022) con deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 06.12.2022.

Successivamente con delibera di Giunta n. 158 del 8.8.2023 è stato aggiornato il PIAO 2023-2025, con delibera di Giunta n. 67 del 9.4.2024 è stato aggiornato il PIAO 2024-2026 e con delibera di Giunta n. 76/2025 del 27.03.2025 è stato approvato il PIAO 2025-2027.

Tale piano conferma, tra l'altro, gli obiettivi già previsti nel P.T.P.C. in materia di trasparenza.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime **parere favorevole**

- in ordine all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- in ordine alla proposta di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa.
-

Addì, 1 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi

